



02

NOVEMBRE 2010

architettura_mostre

A lezione con Carlo Scarpa Roma, Maxxi

ARCHITETTURA

Prendono avvio in tono minore le "collezioni del MAXXI Architettura". Scarpa riesce comunque a emozionare. Il pubblico di oggi e i suoi studenti nei '70...

di **Alessandro Iazeolla**



Di **Carlo Scarpa** (Venezia, 1906 – Sendai, 1978) si è scritto molto ed è riconosciuto come uno dei maggiori protagonisti dell'architettura del XX secolo. Figura geniale quanto insofferente per gli schemi, è stato direttore dello Iuav e titolare di una lunghissima carriera accademica senza neanche essere laureato in architettura o aver pubblicato un libro o un articolo. La sua forza risiede nella capacità espressiva, manifestata con la medesima intensità dalle sue opere e dalla sua figura umana. Eppure questa iniziativa riesce a deludere le attese. Per la collocazione, per l'allestimento, per il contesto. Appare limitata a una semplice cornice alla omonima pubblicazione di Franca Semi per Cicero Editore, *A lezione con Carlo Scarpa*, che in modo singolare viene esposta in mostra assieme ai materiali originali dell'architetto: 17 carboncini inediti di grandi dimensioni e di enorme forza evocativa e un quaderno di schizzi per un progetto sconosciuto e non realizzato.

Un materiale straordinario che viene ad arricchire il patrimonio del museo e che quest'ultimo "*intende valorizzare*", come spiega Margherita Guccione, direttrice del MAXXI Architettura, "*indagando sul rapporto tra disegno-opera-progetto*".

Davvero emozionanti quei fogli che vengono direttamente dalle aule delle magistrali lezioni di architettura tenute da Scarpa all'Università di Venezia. Discorsi sull'architettura e percorsi all'interno delle sue realizzazioni ricordati da Semi in prima persona in giornate di lavoro accanto al professore tra il '74 e il '76 e ricostruite dettagliatamente nelle didascalie. Si può immaginare Scarpa intento a illustrare graficamente il suo ragionamento agli studenti, rincorrendolo a suo modo sempre tra incisi e riferimenti, mentre i segni del carbone ora si sovrappongono ora si rarefanno. Una testimonianza viva e tangibile, come il gesto veloce del maestro che qui e là cancella i suoi schizzi per far spazio a un'altra improvvisa idea da mostrare.

Ma proprio per il rilievo che assume l'acquisizione di questo prezioso materiale da parte del Maxxi,

la collezione appare soffocata dal suo stesso contesto. Inserita com'è in un'appendice alla mostra di **Luigi Moretti**, scompare nel confronto con il sontuoso allestimento riservato a quest'ultimo, per il quale è stato scomodato addirittura **Gabriele Basilico** per le possenti gigantografie. A Scarpa, invece, è riservata solo qualche fotografia formato cartolina a corredo delle pur belle didascalie degli schizzi.

È possibile raccontare la forza dell'opera di Scarpa senza dare un'idea delle sue realizzazioni? Né in soccorso arrivano i materiali multimediali. La registrazione delle lezioni da ascoltare in cuffia non era disponibile al momento della nostra visita; il film prodotto dal Maxxi sulla base di un'intervista del 1972 si vede a malapena, disturbato dall'intensa luce diurna e l'audio sarebbe incomprensibile se non fosse per l'aiuto dalle didascalie in inglese. Emerge solo, di tanto in tanto, la voce di Zevi che stentorea esalta la figura del maestro, mentre paradossalmente nella sala accanto troneggia quel Moretti che lo stesso Zevi avversò duramente fino a

condizionarne a lungo la fortuna
critica.

articoli correlati

[Cent'anni con Moretti](#)

[Il Revoltella di Scarpa](#)

[I cent'anni dalla nascita di Scarpa](#)

alessandro iazeolla

mostra visitata il 9 ottobre 2010

dall'otto ottobre al 7 novembre 2010

A

lezione con Carlo Scarpa

a cura di Franca Semi

MAXXI – Museo delle
Arti del XXI secolo

*Via Guido
Reni, 6 (zona Flaminio) – 00196 Roma*

*Orario: da
martedì a domenica ore 11-19; giovedì ore 11-
22 (la biglietteria chiude un'ora
prima)*

*Ingresso:
intero € 11; ridotto € 7*

Catalogo Cicero

*Info: tel. +39 063210181; fax +39 0632101829;
info@fondazionemaxxi.it;
www.fondazionemaxxi.it*

[exibart]

Direzione generale:
[Uros Gorgone](#)
[Federico Pazzagli](#)
Direttrice Responsabile:
[Giulia Ronchi](#)
Direttore Editoriale:
[Cesare Biasini Selvaggi](#)
Direttore Commerciale e Marketing:
[Federico Pazzagli](#)
Amministrazione:
[Pietro Guglielmino](#)
[Adriana Proietti](#)
Caporedattore:
[Mario Francesco Simeone](#)
Responsabile Opening e Social:
[Elsa Barbieri](#)
Responsabile profilo Tik Tok:
[Elisabetta Roncati](#)
Eventi e redazione:
[Zaira Carrer](#)
Redazione:
[Giulia Bonafini](#)
[Elisa Ferroni](#)
[Cristina Meli](#)
[Paola Pulvirenti](#)
[Erica Roccella](#)
Art Director:
[Uros Gorgone](#)
Curatore edg:
[Daniele Perra](#)

[Collaboratori](#)



Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Firenze con il n. 5069/01.
P.IVA: IT14105351002

[Iscriviti alla newsletter](#)
[Contatti](#)